

14. & tu distruggesi il popolo di Farao, & di tutti gli altri nemici, per que' consigli, le mezzi stessi, co' quali potevano perdere il tuo popolo.

\* c. come in uogo remoto la ogni focoso.

15. per caualli intende i veneti, o le nuoole: vedi Sal. 10. 4. 3.

16. c. i giudici seuerissimi di Dio, sopra'l suo popolo: vedi Hab. 1. 4. &c.

14 \* Tu forasti, co' suoi dardi stessi, il capo de' suoi paesani: veniuan a guisa di turbo, per dissiparmi: il lor trionfo era come di quelli, che dueuano diuorare il pouero \*di nascosto.

15. Tu caminasti per lo mare co' tuoi\* caualli, sopra'l mucchio delle grandi acque.

16 \* Io ho vido, e'l mio ventre s'è commosso; le mie labbra hanno tremato a quella voce, vt tarlo m'è entrato nell' osfa, e mi sono spauentato, stando sopra me: come haurei io quiete nel giorno della distretta, quando salirà contro al popolo colui che gli darà il guasto?

17. Percioche \* il fico non fiorirà, e non vi farà frutto alcuno nelle viti: il far dell' vliuo fallirà, e i campi non produrranno cibo: le gregge verranno meno nelle mandrie, e non vi faranno buoi alcuni nelle stalle.

18 \* Ma pure, io trionferò nel Signore, festeggerò nell' iddio della mia salute.

19. Il Signore Iddio mio è la mia forza, & egli\* renderà i miei piedi simili a que' delle cerue, e mi condurrà sopra i miei alti luoghi. \* Dato al preposto alla musica, in su Neghinot.

17. c. vi sarà una general desolazione nel paese.

18. c. non per tanto, ioe tutti i veri fedeli meco, non resteremo di talleggiare, e consolari nel Signore, e fortificari per fede contro a tutte le tentationi: vedi Hab. 2. 4.

19. c. mi darà modo di potermi, e ridurmi come in lu-

re alla fine leggermente scampare da tutti i miei nel mio proprio paese monstrosi d' Israele, ouere gli inaccessibili: vedi 2. Sam. 22. 34. \* vedi Sal. 4. 1.

## IL LIBRO DEL PROFETA SOFONIA.

Questo libro contiene le prediche del profeta Sofonia; nelle quali annuncia a Iudei, & agli habitanti di Ierusalem, la lor distruzione, e desolazione per li Caldei; in giusta, e severa punizione delle loro horribile idolatrie, & altri atroci peccati: esortandogli però a penitenza per tempo; e fortificando, e consolando il rimanente de' veri fedeli, con prometter loro scampo, e salute in mezo de' giudici di Dio, i quali traboccherebbero etiando sopra i popoli lor nimici. Poi, da capo profetizza contro agli habitanti di Ierusalem, a' loro rectori, profeti, e sacerdoti, per la loro indurata ribellione: soggiungendo profetiche Euangeliche del ristoramento dello spirituale Israele; il quale, raccolto, per la predictione dell' Euangilio, etiando d' infra i Gentili, farebbe da Dio sanificato, liberato, consolato, benedetto, raccolto, e glorificato in eterno: e tutti i suoi nemici distrutti.

### C A P O I.

Il profeta Sofonia predice la prossima desolazione di Ierusalem, e di tutto'l popolo de' judei, per le loro idolatrie, & altri enormi peccati.

A parola del Signore, che fu indirizzata a Sofonia, figliuolo di Cusi, figliuolo di Ghedalia, figliuolo d' Amaria, figliuolo d' Ezechia; a' di di Iosia, figliuolo d' Ammon, e di Iuda.

2. Io farò del tutto perire ogni cosa d' in su la faccia \* della terra; dice il Signore.

3. Io farò perire \*gli huomini, e gli animali; io farò perire gli vecelli del cielo, & i pesci del mare; e \*gl'intoppi, insieme con gli empi: e distruggerò gli huomini d' in su la faccia della terra; dice il Signore.

4. Et io stenderò la mia mano sopra Iuda, e sopra tutti gli habitanti di Ierusalem; e sterminerò di questo luogo \*il rimanente de' Baali, il nome de' \* Camari, insieme co' \*sacerdoti.

5. E quelli parimente \* che adoraho l'esercito del cielo sopra i tetti; \*quelli, dice, che l'adorano, i quali \*giurano al Signore; e quelli che giurano per \* Mala- cam.

6. E quelli che si ritraggono indietro dal Signore; e quelli che non cercano il Signore, e non lo richieggono.

7. \*Taci, per la presenza del Signore Id-

4. c. ciò che ne è rimaso dopo la riforma fatta da Iohann. 2. r. 23. vedi 2. r. 4.

\* c. degl'ido li: ouero di Dio, della progenie di Lepi, corrottissimi anch'essi: Sof. 3. 4.

5. vedi 2. r. 23. 12. Ier. 19.

\* c. cosi quel li, i quali mescolano il seruizio di Dio con quel degli idoli, vedi Hol. 4. 15. come quelli che apertamente sono empi, & idolatri. \* c. gl' promettono solennemente vbbidienza, e puro seruizio, e d'attingersi al suo patto: 2. r. 23. 4. ouero, giurano per lo Signore.

\* idolo degli Ammoniti: Ier. 49. 3. Amos 1. 15. 7. c. ogniu no, con somma tuerenza, e timore, senza mormorio, s'humili davanti al Signore, dandogli gloria ne' suoi giudicij: vedi Habac.

\* c. del suo giudicio.

\* per sacrificio, o d' ammazzamento, intende le gradi d' istragi del popolo; per coniuitati, intende i Caldei, & altri nemici: ouesso anche le feste, e gli vescelli capaci: vedi simili maniere, Is. 3, 4, 6. Ier. 4, 6, 10. Ezecl. 39, 17; 8. vedi Ier. 39, 6.

\* pareché accenni i grandi, che vissano vestiti Egittie, o Babiloniche, secondo le diverse parti che tenevano: oueto, per vanità, e peruerba affectatione di modi di genti profane.

9. alcuni intendono quelli che imitavano i Filistei, i quali non ponessano il più sopra la foglia della casa di Dagon: 1. Sam. 5, 5. altri lospongono della sfacciatezza de' Iudei, che entrauano con arroganza nel Tépio di Dio: altri, di quelli che entrauano per violenza nelle case de' potestelli, per rubarle. Poco essere.

do di parlar proverbiale, da signifcare il trappiamento della giustitia, nell' occupar l'altru per violenza: come Hos. 5, 10.

\* c. che sono ministri delle rapine, e ruberie de' grandi, e principali. 10. c. ogni parte della città rimborberà di lamenti, di pianti, e stridi, per la venuta de' Caldei. \* vedi Neh. 3, 3.

\* o, dalla scuola: vedi 2. re 22, 14. 11. poteua esser qualche parte della città, così chiamata perche v' habitauano gli vnguentari, gli speciali, & altri, che v' siano il morto: come anche quiui dimorauano altri mercantanti, e gli otafi, aggiuneti qui appresso: vedi Neh. 3, 8, 31, 32. \* ouero, de' Cananei: percioche vn mercantante ih Ebreo si chiama Cananeo. 12. c. farò che i Caldei ricercheranno studiosamente tutti i luoghi i più nascosti di Ierusalem, per non lasciar nulla d'intatto. 13. \* parlar proverbiale, tolto dal vino, dall' olio; & altri liquosi, che non si trausano: così accenna la sicurezza carnale di que' di Ierusalem, che non erano stati giammai cacciati delle loro case, comodità, &c. vedi Ier. 48, 11. \* c. non v' è prouedenza niuganda di Dio, che punisca i peccati, o premi le buone opere.

13. Deut. 28, 30, 39. Amos 5, 11. 14. c. la giunta de' Caldei farà subitanee: per modo che la prima voce, & auviso, che se n' ha ura, farà che i capitani, e guerrieri, fatanno già sopra Ierusalem.

15. Ier. 1, 2. Amos 5, 12. 16. c. de' nemici assalgerai le fortezze: querio, delle guardie poste nelle città, e nell' alte torri, per dar segnale al costado della venuta de' nemici. \* c. totti.

dio: conciò sia cosa che'l \* giorno del Signore sia vicino: percioche il Signore ha apparecchiato vn \* sacrificio, ha ordinati i suoi coniuitati.

8. Et auerrà, nel giorno del sacrificio del Signore, che io farò punitione de' principi, e de' \* figliuoli del re; e di tutti quelli \* che si vestono di vestimenti strani.

9. Punirò parimente in quel giorno tutti coloro \* che saltano sopra la foglia; \* che riempiono le case de' lor signori, di violenza, e di fraude.

10. Et in quel giorno, dice il Signore, \* vi sarà voce di grido dalla \* Porta de' pesci, & vrli \* dalla parte seconda della città, e gran fracasso da' colli.

11. Vrlate, habitanti \* del mortaio: percioche tutto'l popolo \* de' mercatanti è perito, tutti quelli che erano carichi di danari sono distrutti.

12. Et auerrà in quel tempo, che io \* inuestighero Ierusalem con delle lucerne, e farò punitione degli huomini, \* che si sono condensati sopra le lor fecce; che dicono nel cuor loro, \* Il Signore non fa ne ben, ne male.

13. È le lor facoltà faranno in preda, e le lor case in desolatione: & \* hauranno edificate delle case, ma non v' habbano; e piantate delle vigne, ma non ne beranno il vino.

14. Il grān giorno del Signore è vicino; è vicino, e s'affretta molto: \* la voce del giorno del Signore, sarà di preso che sciameranno amaramente, Quiui è l'huomo prode.

15. \* Quel giorno sarà giorno d' indegnazione; giorno di distretta, e d' afflitione; giorno di tumulto, e di fracasso; giorno di tenebre, e di caligine; giorno di nebbia, e di folta oscurità:

16. Giorno \* di tromba, e di grida, sopra le città forti, e sopra gli alti \* cantoni.

17. Et io metterò gli huomini in distretta, e \* camineranno come cicchi: percioche hanno peccato contro al Signore: e il lor sangue sarà sparso, come polvere; e la lor carne, come sterchi.

18. \* Ne'l loro argento, ne'l loro oro, non gli potrà scampare nel giorno dell' indegnazione del Signore; anzi \* tutto'l paese sarà consumato col fuoco della sua gelosia: percioche egli farà vna finale, & anche affrettata distruzione di tutti gli habitanti del paese.

### C. A. P. I. I.

*Sofonia esorta il popolo a penitenza, 3 e conforta il rimanente de' veri fedeli a perseranza in santità, giustitia: 4 dimostrandone come Iddio, distrusse tutti i nemici della sua Chiesa, libererebbe le reliquie di essa, dopo hauerla galigata; per renderla poi in Christo signora del mondo; chiamati i Gentili alla sua conoscenza, e vero servizio.*

\* Samineateui minutamente, esamina-

tevi: natione \* rincrescenole.

2. \* Auanti che'l decreto partorisca, \* el

giorno sia trappassato a guisa di paglia-

riccio; auanti che venga sopra voi l' ar-

dor dell' ira del Signore; auanti che ven-

ga sopra voi il giorno dell' ira del Si-

gnore.

3. Voi, tutti \* i mansueti del paese, che fa-

te ciò ch' egli ordina, cercate il Signore;

cercate giustitia, procacciate mansuetu-

dine; forse sarete \* nascosi nel giorno

dell' ira del Signore.

4. \* Percioche Gaza sarà abbandonata, &

Aschelon sarà recato a desolazione; Asdod

sarà scacciato in su'l mezdì, & Ebron

sarà diradicato.

5. Guai a quelli che habitano \* nella con-

trada della marina, alla natione de' Che-

retei: la parola del Signore è contro a

voi, \* o Cananei del paese de' Filistei;

& io ti distruggerò, o paese: tal che in te

non sarà più nuno habitatore.

6. E la contrada della marina sarà tutta

mandre, e capanne di pastori, e steccati

di gregge.

7. E \* quella contrada sarà per lo rima-

nente della casa di Iuda, & essi pastur-

ranno in que' luoghi, & in su la sera si

ridurranno a giacere nelle case d' Asche-

lon; percioche il Signore Iddio loro gli

visiterà, e gli ritirerà di caritatis.

8. Io ho vdito il vituperio da Moab, e gli

oltraggi de' figliuoli d' Ammon, i quali

hanno oltraggiato il mio popolo, e si so-

no elevarsi contro a lor confini.

9. v. 1. c. confidate atten-

temente i vostri peccati, per giudi-

carvi voi stessi, ed esser confusi: Ebrei.

10. c. faranno sproueduti d' o-

gni auendimeto, con figlio,

&c.

11. c. faranno sproueduti d' o-

gni auendimeto, con figlio,

&c.

12. Pro. 41, 4.

Ezecl. 7, 19.

\* Sof. 3, 8.

v. 1. c. confi-

derate atten-

temente i vostri

peccati, per giudi-

carvi voi

stessi, ed esser

confusi: Ebrei.

13. ternitevi come

a fuscello a fu-

scello. Altii,

Raccoglieteui

a guisa di stoppi,

e tutta

la vostra mol-

itudine, e rau-

nate, saranno

come grā muc-

chi di stoppi,

apparecchiati

per lo fuoco.

\* o, che non

ha difidio al-

cuno: c. che è

rimessa, e lan-

guida nel con-

vertirsi, e nel

bene operare.

2. c. assenti

che'l decreto

di Dio, intor-

no alla vostra

punitione, par-

torisca la sua

finale esecu-

zione.

\* c. il termine

posto a giudi-

cij di Dio sia

leggermente tra-

scorso.

3. o, gli humili-

ti: titolo ordi-

nario de' veri

fedeli.

\* c. prefetua-

ti, e riparat.

4. vuol dire,

Voi fedeli, at-

tendete pace a

visere in fede,

in purità, & in

dirittura: per-

cioche ben sa-

ranno i nimici

del popolo, co-

me i Filistei, &

altri, del tutto

distrutti: ma

Iddio lascerà

qualche rimar-

nante al suo po-

polo, e poi al

suo tempo le

instabilità: ou-

de non farà il vostro bene operate senza frutto.

5. vedi Ezecl.

21, 16. \* vedi Ios. 13, 3.

7. questo può in alcun modo

essere inteso corporalmente della possessione che hebbeno i ludei,

tornati di captitatis, del paese de' Filistei diserto: ma imprima

si deve intendere della possessione e signoria spirituale della Chiesa,

in Christo suo capo, sopra'l mondo, e tutti i suoi nimici: vedi

Is. 11, 14.

Per

9. Ier. 48. e 49.  
\* c. vn luogo salfuggi-  
boso, e sterili-

lissimo.  
11. c. farà ven-  
detta di queste  
azioni, & ab-  
batterà ogni  
loro idolatria,  
accioche tut-  
to'l mondo  
tema, & adori  
lui solo, il che  
pienamente sa-  
rà adempiuto  
nel tempo del  
Messia.

\* c. le provin-  
ce lontane, e  
principalmen-  
te quelle d'ol-  
tre mare.

13. vedi Na-  
hum 1. 7. e 1.  
10. e 3. 15.  
14. vedi Is. 34.  
11. 14.

\* c. Ninise  
farà stata arsa,  
ruinata, col-  
ti via tutti i  
suoi tauolati,  
trauameti pre-  
tiosi, testi &c.  
tal che non vi  
resterà che al-  
cune ruine, e  
cafolari.

15. vedi Is.  
47. 8.

\* c. per ischeto-  
no, sdegno.

v. i. c. Ieru-  
alem. Altri,  
alla forza: al-  
tri, all'infame.

a. c. di Dio, e  
de' suoi pro-  
feti.

3. Ezecl. 21. 27.  
\* vedi Ier.  
9. 6.

\* ouero, non  
disfollano da  
mattina: c. nō  
prolungano il  
tritar, e man-  
giar l'ossa in-  
fin' al giorno  
següente: c. con-  
sumano affas-  
to disubito gl-  
li che diuora-  
no ouero, vis-  
no tutta la lor  
crudeltà di na-  
scoso, e come  
di morte.

4. c. audaci,  
legierti, vani,  
in proporzione al  
popolo molte  
cole di lor se-  
no, senza ha-  
uerne comis-  
sione: da Dio:  
Isr. 23. 12.  
\* Ezecl. 2. 16.

9 Per cio, come io viuo, dice il Signore de-  
gli eserciti; l'Iddio d'Isracl, \*Moab farà  
come Sodoma, & i figliuoli d'Ammon  
come Gomorra; vn luogo abbandonato  
alle lappole, & \*vna salina, & vn luogob-  
difolato, in perpetuo: il rimanente del  
mio popolo gli prederà, e'l resto della  
mia natione gli possederà.

10 Questo asserrà loro in iscambio della  
loro alterezza: conciò sia cosa che hab-  
biano fatto vituperio al popolo del Si-  
gnore degli eserciti, e si sieno elevati  
contro a lui.

11 Il Signore farà terribile contro a loro;  
perciò che egli farà venir meno tutti  
gl'iddii della terra: e ciascuno dal suo  
luogo l'adorerà, tutte \* l'isole delle  
genti.

12 Anche voi Etiopi sarete vecchi con la  
mia spada.

13 Egli stenderà etiandio la sua mano fo-  
pr'al Settentrione, e distruggerà Assur, e  
recherà Niniue a desolazione; in luo-  
go arido, come vn deserto.

14 E le gregge, e tutte le bestie delle gen-  
ti, giaeeranno in essa; & anche passeranno  
la notte ne' suoi frontispici \*il pelli-  
cano, e'l riccio: la lor voce canterà in su  
le finestre; desolazione farà nelle soglie:  
perciò che \* quella farà stata spogliata  
de' suoi cedri.

15 Quella era quella città trionfante, che  
habitaua in sicurtà, che diceua nel cuor  
suo, \*Io son deffa, e non v'è altri che me:  
Come è ella stata recata a desolazione, e  
è diversa, vn ricetto di bestie? chianque  
passerà presso di essa, \*suffolerà, e muo-  
uerà la mano.

### C A P. III.

Il profeta riprende aspramente i peccati gene-  
rali, e particolari di que' di Ierusalem; e de'  
rettori, sacerdoti, e profeti; e la lor ribel-  
lione indurata: 8. ex annuntia loro il giudicio  
horribile di Dio: 9. predicendo insieme il felicissimo ristoramento, liberazione, si-  
curezza, pace, della Chiesa, raccolta de' Gen-  
tili, e Indi, per lo Messia; 19 e la distru-  
zione de' russi i nimici di essa.

Vai \*alla ribella, e contaminata; alla  
città oppressatrice:

2. Ella non ha ascoltata \*la voce, non ha  
riceuuta correzione: non s'è confidata  
nel Signore, non s'è accostata al suo  
Dio.

3. I suoi principi dentro di essa sono leo-  
ni ruggenti; i suoi rettori sono \*lupi del-  
la sera, \*che non hanno difolato nulla  
da mattina.

4. I suoi profeti sono \*temerari, huomini  
diffidatissimi: \* i suoi sacerdoti hanno  
contaminato le cose sante, hanno fatta  
violenza alla Legge.

5 \*Il Signore giusto è in mezo di essa: e-  
gli nou fa alcuna iniquità: egli \* ogni  
mattina reca fuori alla luce il suo giu-  
dicio, non manca: ma \*il peruerso non  
fa vergognarsi.

6 Io ho disolate le genti, i lor \*cantoni  
sono stati ruinati; io ho diserte le loro  
strade, tal che non vi passa più niuno: le  
lor città sono state distrutte, tal che non  
v'è più niuno, non v'è alcuno habitante.

7 Io diceua, Tu mi temerai pure, tu rice-  
verai pur correzione; e'l suo habitacolo  
non farà distrutto, \*con tutta la puni-  
zione che io ho fatta di lei: ma essi \*si  
sono leuati da mattina, e hanno cor-  
rotte tutte le loro opere.

8 Per cio, \*aspettami, dice il Signore, al  
giorno che io mi leuero per predare:  
conciò sia cosa che il mio decreto sia  
d'adunar \*le genti, e di raccogliere i re-  
gni, per ispander \*sopra loro la mia in-  
degnaione, tutto l'ardor della mia ira:  
perciò che \*tutta la terra farà consumata  
per lo fuoco della mia gelosia.

9 \*All' hora pure muoerò le labbra a' po-  
poli, rendendole pure, accioche tutti quanti  
indochino il nome del Signore, e lo ser-  
uano \*di pari consentimento.

10 \*Dala da' fiumi d'Etiopia i miei sup-  
plicanti, \*la moltitudine de' miei fi-  
sperfi, mi recheranno offerta.

11 Io quel giorno \*tu non sarai confusa  
per tutte le tue opere, con le quali hai  
misfatto contro a me: perciò che all'ho-  
ra id torrò del mezo di te \*quelli che  
trionfano della tua magnificenza, e tu po-  
superbirai più per lo monte mio santo.

12 E lascerò di resto dentro di te \*vn po-

d'ultima ruina Ierusalem, se si conuertono.

13 studio, tutto di, sono stati intential male, là dove ogni mattina ne  
erano richiamati.

14 Iddio parla o a tutto'l popolo ribello,

annuntiandogli la sua venuta contro a lui in giudicio per li ru-

batori Caldei: ouero, a' fedeli rimasi fra esso, i quali consola con la

speranza della distruzione di tutti i nimici della Chiesa, e dell'e-

cellenente ristoramento di essa per lo Messia.

15 \*intende o le na-

zioni, i quali Iddio accortebbe per punire il suo popolo: come E-

zecl. 16. 37. ouero le genti empie, nimiche di Christo, e della sua

Chiesa, raccolte da lui, per giudicarle, principalmente nell'ultimo

giudicio uniuersale: come Ioc. 3. 2.

16 \*c. sopra que' di Ierusa-

lem: ouero, sopra quelle genti nimiche.

17 \*c. tutto'l paese di

Iuda: come Sof. 1. 18. ouero, tutto'l mondo empio.

18 \*c. nel tempo del Messia, regenererà i miei eletti d'infra i Gen-

tilli, e purificherò col mio Spirito i lor cuori, e le lor lingue: vedi

Is. 19. 18.

19. \* Ebr. d'una spalla: parlar tolto da' buoi accoppiati.

20. c. fin' da luoghi remotissimi, e più lontani dalla mia co-

noscenza e gratia, farò feruito, e adorato: vedi Is. 19. 7.

21. \* Ebr. la figliuola de' miei dispersi: la gente di quelli, che in-

anzi non disfollano della mia Chiesa, pure appartengono alla mia

eterna elezione. Altri, Di là da' fiumi d'Etiopia mi recheranno

la mia offerta, i miei supplicanti, la moltitudine &c. e que' popoli

m'addurranno, a guisa d'offerta, il mio popolo disperso fra loro:

Is. 6. 6. 10. 11. c. tu farai, Chiesa, santificata, e nō haurai più mate-

ria d'esser cōfusa de' tuoi gravi peccati, o de' giudici di Dio e' essi,

come haurai haurto peraddietro.

22. \*c. tutti i superbi, che pren-

dono suggetto di vana confidanza, e di ribellione contro a Dio,

dalle singolari prerogative, gracie, e gloria, comunicata alla Ieru-

alem terreste, & al popolo de' Judei: vuol dire, il mio Spirito ti

riempierà di vera humiltà, il difetto della qualet virtù è stato princi-

pal cagione della ruina del carnale Isracl.

23. intende i ve-

ri fedeli, pietosi, e miseri, quanto è al mondo, opposti a que' va-

ngoliosi Iudei carnali,

24. vuol dire,  
Il Signore, che  
habita in letu-  
salem, per of-  
fervar la sua  
giustitia, non  
faserà impun-  
i questi lor  
peccati, ilche  
farebbe ini-  
quità.

25. c. ogni gio-  
sto annuntia  
loro g li suoi  
profeti il suo  
giudicio, e gli  
richiama a pes-  
tenza, pro-  
ponendo loro  
etiendo i suoi  
giudici sopra  
altri popoli:  
vedi 1. Cron.  
36. 15. Ier. 7. 13.  
& 11. 7. e 11. 34.  
\* Ier. 8. 12.

26. intende o  
le fortezze, e  
torri: ouero i  
principi, e gran-  
signori, che so-  
no chiamati  
nella scrittura  
cantoni, per  
sommigliauza  
degli edificj  
legati, e soste-  
nutti dalle for-  
ti cantonate.

27. c. benché lo  
gli habbia già  
ridotti in istre  
ma miseria, g  
li lor peccati,  
nōdimeno fal-  
verò anchora

\* c. con ogni

studio, tutto di,

sono stati intential male, là dove ogni mattina ne

erano richiamati.

28. Iddio parla o a tutto'l popolo ribello,

annuntiandogli la sua venuta contro a lui in giudicio per li ru-

batori Caldei: ouero, a' fedeli rimasi fra esso, i quali consola con la

speranza della distruzione di tutti i nimici della Chiesa, e dell'e-

cellenente ristoramento di essa per lo Messia.

29. \*intende o le na-

zioni, i quali Iddio accortebbe per punire il suo popolo: come E-

zecl. 16. 37. ouero le genti empie, nimiche di Christo, e della sua

Chiesa, raccolte da lui, per giudicarle, principalmente nell'ultimo

giudicio uniuersale: come Ioc. 3. 2.

30. \*c. sopra que' di Ierusa-

lem: ouero, sopra quelle genti nimiche.

31. \*c. tutto'l paese di

Iuda: come Sof. 1. 18. ouero, tutto'l mondo empio.

32. \*c. nel tempo del Messia, regenererà i miei eletti d'infra i Gen-

tilli, e purificherò col mio Spirito i lor cuori, e le lor lingue: vedi

Is. 19. 18.

33. \* Ebr. d'una spalla: parlar tolto da' buoi accoppiati.

34. c. fin' da luoghi remotissimi, e più lontani dalla mia co-

noscenza e gratia, farò feruito, e adorato: vedi Is. 19. 7.

35. \* Ebr. la figliuola de' miei dispersi: la gente di quelli, che in-

anzi non disfollano della mia Chiesa, pure appartengono alla mia

eterna elezione. Altri, Di là da' fiumi d'Etiopia mi recheranno

la mia offerta, i miei supplicanti, la moltitudine &c. e que' popoli

m'addurranno, a guisa d'offerta, il mio popolo disperso fra loro:

Is. 6. 6. 10. 11. c. tu farai, Chiesa, santificata, e nō haurai più mate-

ria d'esser cōfusa de' tuoi gravi peccati, o de' giudici di Dio e' essi,

come haurai haurto peraddietro.

36. \*c. tutti i superbi, che pren-

dono suggetto di vana confidanza, e di ribellione contro a Dio,

dalle singolari prerogative, gracie, e gloria, comunicata alla Ieru-

alem terreste, & al popolo de' Judei: vuol dire, il mio Spirito ti

riempierà di vera humiltà, il difetto della qualet virtù è stato princi-

pal cagione della ruina del carnale Isracl.

37. intende i ve-

ri fedeli, pietosi, e miseri, quanto è al mondo, opposti a que' va-

ngoliosi Iudei carnali,

13. c. gli eletti di Dio saranno santiificati, non peccheranno contro a coscienza, vivranno in purezza, sincerità, & innocenza di vere pecore di Cristo, sotto alla sua coddotta pastorale a promesse Evangeliche.

15. r. punizioni, e castighi.  
c. Christo è sempre presente con la vita, & gratia del suo Spirito: on de nulla si può innenire, che

ai sia nocivo,

o che ti separi dall'amor di Dio,

cooperando ogni cosa a tua salute.

16. c. sta di buon cuore, e non perder' animo, per accidente veruno: ouero, non rallentarti nello studio della pietà, del

seruizio di Dio &c. 17. modi figurati, da significar l'ardensissimo amor di Dio inuerto la sua Chiesa.

polo humile, e pouero; il quale spererà nel nome del Signore.

13 \* Il rimanente d'Israele non farà iniqualità, & essi non parleranno con menzogna, e non si troverà nella lor bocca lingua fradolente: anzi pastureranno, e giaceranno, e non vi sarà niuno, che gli spauenti.

14 Giubila, figliuola di Sion; sclama d'allegrezza, o Israele: rallegrati, e festeggia di tutto'l cuore, figliuola di Ierusalem.

15 Il Signore ha tolto via i tuoi giudici, ha sgombrati i tuoi nimici: \*il re d'Israele, il Signore, è dentro di te, tu non vedrai più alcun male.

16 In quel giorno si dirà a Ierusalem, Nò temere: Sion, \*non sieno le tue mani rimezzate.

17 Il Signore Iddio tuo, che è dentro di te, è il Possente, ti saluerà: egli gioirà

per cagion tua con allegrezza; egli s'acqueterà nel suo amore, egli festeggerà di te con grida d'allegrezza.

18 \* Io ho raccolti quelli che erano attristati per le solennità, \*i quali erano vescovi di te: \*l'offerta, che si portava in essa, era vituperio.

19 Ecco, in quel tempo io disfarò tutti quelli che t'hauranno afflitta; e salverò la zoppa, e raccoglierò la scacciata; e gli porrò in laude, & in fama, in tutti i paesi, dove saranno stati fuergognati.

20 In quel tempo, cioè, nel tempo che io vi raccoglierò, vi ricordurrò: perciò che io vi metterò in fama, & in laude, fra tutti i popoli della terra, quando io vi ritirerò di cattività, davanti agli occhi vostri; ha detto il Signore.

\* c. come prendendo tutto il suo diletto, e contentamento nella Chiesa da lui amata.

18. c. io raccorderò i poveri ludei, che saranno in cammino dolenti di non potersi trovare insieme nel Tempio alle feste solenni. Per figura descrive il raunamento di tutti i fedeli, privati del vero seruizio di Dio fuor della Chiesa.

\* c. in luogo dell' offerte, che si portavano in Ierusalem, principalmente nelle feste solenni, le è stato recato vituperio da' suoi nimici.

19. vedi Mic. 4, 7. \* c. que' poveri ludei, significati per quelle pecore zoppe, e scacciate. 20. c. nel vostro paese, figura della Chiesa.

## IL LIBRO DEL PROFETA HAGGEO.

Questo libro contiene il sommario delle prediche d'Haggeo; il quale, tornato dalla cattività di Babylonia, con Zorobabel, fu da Dio suscitato, insieme con Zaccaria, Ezr. 5, 1. per confortare, e animare il popolo de' ludei, a rifare il Tempio distrutto, e a ristabilire il servizio di Dio, secondo la permissione di Ciro; in che si mostravano pur troppo lenti, e rimossi: onde, infameste all'esortazioni, gravi riprensioni, e ammonizioni, chiamandogli, per la consideration de' giudicj passati di Dio, a penitenza: e consola i fedeli, di ciò che l'edificio del Tempio, già alquanto anziano, sembrava deuera essere molto inferiore di gloria, e di magnificenza, al primiero; col promettere lo stesso, perfetto, glorioso ristabilimento della Chiesa, ombreggiata per lo Tempio, per la venuta del Messia; il quale, con la sua manifestazione in carne in quel secondo Tempio, lo renderebbe non più glorioso del primiero. Poi corregge, e condanna l'ipocresia de' ludei carnali, che riponevano la lor confidenza, e l'opposizione della lor santità, nel Tempio materiale, e nelle ceremonie esterne. Alla fine, profetizza a Zorobabel il nascimento del Messia, e, e vincitor del mondo, della sua progenie.

### C A P O I.

Il Signore, per lo profeta Haggeo, riprende la tracotaggine de' ludei intorno al rifare il suo Tempio, 5, 9 dichiarando che per ciò gli hanno per addebito castighi: 7 e gli esorta ad impiegarsi ad ogni lor potere: 12 i vecchi, e il popolo, commessi, ubbidiscono; 13 onde Haggeo annuncia loro la benediction di Dio.

E L L' anno secondo del re Dario, nel sexto mese, nel primo giorno del mese, il Signore parlò, per lo profeta Haggeo, a Zorobabel, figliuolo di Scaltiel, governatore

v. 1. vedi Ezr. 6, 24. c. 1, 1.

\* c. neppur vedi. Cro. 5, 17, 18, 19.